



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 7 aprile 2009 (27.04)
(OR. en)**

8589/09

PUBLIC 51

NOTA

Oggetto: ESTRATTO MENSILE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO – FEBBRAIO 2009

Il presente documento contiene:

- nell'ALLEGATO I, un elenco degli atti adottati dal Consiglio nel febbraio 2009;^{1 2}
- nell'ALLEGATO II, dettagli supplementari sull'adozione di tali atti. La PARTE I fornisce informazioni sull'adozione degli atti legislativi, come la data di adozione, la pertinente sessione del Consiglio, il numero del documento adottato e, se del caso, le regole di voto applicabili, i risultati delle votazioni, le motivazioni di voto e le dichiarazioni iscritte nel processo verbale del Consiglio. La PARTE II fornisce informazioni che il Consiglio ha deciso di rendere pubbliche sull'adozione di altri atti.

Il presente documento è anche accessibile via Internet all'indirizzo <http://consilium.europa.eu>, rubrica "Documenti", "Trasparenza legislativa", "Estratto degli atti del Consiglio". I documenti elencati nell'estratto possono essere ottenuti attraverso il Registro pubblico dei documenti del Consiglio all'indirizzo [Accesso ai documenti del Consiglio: Registro pubblico](#).

¹ Eccettuati alcuni atti di portata limitata, come le decisioni di procedura, le nomine, le decisioni di organi istituiti da accordi internazionali, le decisioni di bilancio puntuali, ecc.

² Nel caso degli atti legislativi adottati secondo la procedura di codecisione, può esservi una differenza tra la data della sessione del Consiglio in cui l'atto legislativo è stato adottato e la data effettiva dell'atto in questione, in quanto gli atti legislativi rientranti nella procedura di codecisione sono considerati adottati solo dopo la firma del presidente del Consiglio e del presidente del Parlamento europeo nonché dei segretari generali delle due istituzioni.

Si noti che fanno fede soltanto i processi verbali relativi all'adozione definitiva degli atti legislativi (accessibili via Internet all'indirizzo <http://consilium.europa.eu/>, rubrica "Documenti", "Trasparenza legislativa", "Verballi del Consiglio").

**ELENCO DEGLI ATTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO
NEL FEBBRAIO 2009**

2922a sessione del Consiglio dell'Unione europea (Economia e finanza), tenutasi a Bruxelles il 10 febbraio 2009

2009/118/CE: Decisione del Consiglio, del 10 febbraio 2009, che autorizza la Repubblica ceca e la Repubblica federale di Germania ad applicare misure di deroga all'articolo 5 della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto

GU L 41 del 12.2.2009, pagg. 12–15

Progetto di conclusioni in merito alla relazione sull'andamento del riesame del mercato unico
5637/09

Area unica dei pagamenti in euro (AUPE)
5936/09 + COR 1 + COR 2 (ro)

Progetto di conclusioni su orientamenti comuni per l'emissione di monete in euro destinate alla circolazione e loro relativa faccia nazionale
5615/09

Posizione comune 2009/116/PESC del Consiglio, del 10 febbraio 2009, che proroga e modifica la posizione comune 2004/133/PESC concernente misure restrittive nei confronti degli estremisti dell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia (FYROM)
GU L 40 dell'11.2.2009, pagg. 56–57

2009/171/CE: Decisione del Consiglio, del 10 febbraio 2009, che modifica l'allegato 2, inventario A, dell'istruzione consolare comune diretta alle rappresentanze diplomatiche e consolari di prima categoria relativamente all'obbligo del visto dei titolari di passaporti diplomatici e di servizio indonesiani
GU L 61 del 5.3.2009, pagg. 17–18

Conclusioni del Consiglio sull'accordo antifrode con il Liechtenstein
6116/09

Dichiarazione del Consiglio relativa alla dichiarazione di affidabilità della Corte dei conti sulle attività del settimo, ottavo e nono Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 2007
5047/09

Raccomandazione del Consiglio, del 10 febbraio 2009, di dare atto alla Commissione dell'esecuzione delle operazioni del Fondo europeo di sviluppo (nono FES) per l'esercizio 2007
GU L 40 dell'11.2.2009, pagg. 35–35

Raccomandazione del Consiglio, del 10 febbraio 2009, di dare atto alla Commissione dell'esecuzione delle operazioni del Fondo europeo di sviluppo (nono FES) per l'esercizio 2007
GU L 40 dell'11.2.2009, pagg. 36–36

Raccomandazione del Consiglio, del 10 febbraio 2009, di dare atto alla Commissione dell'esecuzione delle operazioni del Fondo europeo di sviluppo (nono FES) per l'esercizio 2007
GU L 40 dell'11.2.2009, pagg. 37–37

Dichiarazione congiunta tripartita che costituisce la "giornata europea del 112"
6178/09

2923^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ISTRUZIONE, GIOVENTÙ E CULTURA) tenutasi a Bruxelles il 16 febbraio 2009

Direttiva del Consiglio recante attuazione dell'accordo concluso dall'Associazione armatori della Comunità europea (ECSA) e dalla Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) sulla convenzione sul lavoro marittimo del 2006 e modifica della direttiva 1999/63/CE
5010/09

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 999/2001 recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e la eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili per quanto riguarda le competenze di esecuzione conferite alla Commissione
PE-CONS 3693/1/08 REV 1

Posizione comune (CE) n. 13/2009, del 16 febbraio 2009, adottata dal Consiglio deliberando in conformità della procedura di cui all'articolo 251 del trattato che istituisce la Comunità europea, in vista dell'adozione di un regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie del commercio estero con i paesi terzi e che abroga il regolamento (CE) n. 1172/95 del Consiglio (testo rilevante ai fini del SEE)
GU C 75E del 31.3.2009, pagg. 58–66

Posizione comune definita dal Consiglio il 16 febbraio 2009 in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica delle direttive 2002/21/CE che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, 2002/19/CE relativa all'accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all'interconnessione delle medesime e 2002/20/CE relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica
16496/1/08 REV 1 + REV 2 (da)

Posizione comune adottata dal Consiglio il 16 febbraio 2009 in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, della direttiva 2002/58/CE relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche e del regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa a tutela dei consumatori (testo rilevante ai fini del SEE)
16497/1/08 REV 1

Posizione comune (CE) n. 14/2009, del 16 febbraio 2009, adottata dal Consiglio deliberando in conformità della procedura di cui all'articolo 251 del trattato che istituisce la Comunità europea, in vista dell'adozione di un regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Gruppo di regolatori europei delle telecomunicazioni (GRET) (testo rilevante ai fini del SEE)
GU C 75E del 31.3.2009, pagg. 67–73

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che adegua alla decisione 1999/468/CE del Consiglio determinati atti soggetti alla procedura di cui all'articolo 251 del trattato, per quanto riguarda la procedura di regolamentazione con controllo - adeguamento alla procedura di regolamentazione con controllo - parte seconda
PE-CONS 3692/2/08 REV 2

Decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e il governo della Repubblica di Corea concernente la cooperazione in merito ad attività anticoncorrenziali
16244/08 + COR 1 + REV 1 (sk)

Azione comune 2009/134/PESC del Consiglio, del 16 febbraio 2009, che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per il Sudan
GU L 46 del 17.2.2009, pagg. 57–60

Azione comune 2009/129/PESC del Consiglio, del 16 febbraio 2009, relativa alla proroga del mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea nell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia (FYROM)
GU L 46 del 17.2.2009, pagg. 40–42

Azione comune 2009/131/PESC del Consiglio, del 16 febbraio 2009, relativa alla proroga del rappresentante speciale dell'Unione europea per la crisi in Georgia
GU L 46 del 17.2.2009, pagg. 47–49

Azione comune 2009/130/PESC del Consiglio, del 16 febbraio 2009, relativa alla proroga del mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per l'Asia centrale
GU L 46 del 17.2.2009, pagg. 43–46

Azione comune 2009/133/PESC del Consiglio, del 16 febbraio 2009, che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per il Caucaso meridionale
GU L 46 del 17.2.2009, pagg. 53–56

Azione comune 2009/132/PESC del Consiglio, del 16 febbraio 2009, relativa alla proroga del mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea nella Repubblica moldova
GU L 46 del 17.2.2009, pagg. 50–52

Azione comune 2009/128/PESC del Consiglio, del 16 febbraio 2009, che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per la regione dei Grandi Laghi in Africa
GU L 46 del 17.2.2009, pagg. 36–39

Azione comune 2009/136/PESC del Consiglio, del 16 febbraio 2009, che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per il processo di pace in Medio Oriente
GU L 46 del 17.2.2009, pagg. 65–68

Azione comune 2009/135/PESC del Consiglio, del 16 febbraio 2009, che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea in Afghanistan
GU L 46 del 17.2.2009, pagg. 61–64

Posizione comune 2009/138/PESC del Consiglio, del 16 febbraio 2009, concernente misure restrittive nei confronti della Somalia e che abroga la posizione comune 2002/960/PESC
GU L 46 del 17.2.2009, pagg. 73–75

Azione comune 2009/137/PESC del Consiglio, del 16 febbraio 2009, relativa alla proroga del mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea in Kosovo
GU L 46 del 17.2.2009, pagg. 69–72

Posizione comune 2009/139/PESC del Consiglio, del 16 febbraio 2009, che rinnova le misure restrittive nei confronti della dirigenza della regione transdnestriana della Repubblica moldova
GU L 46 del 17.2.2009, pagg. 76–78

2009/246/CE: Decisione del Consiglio, del 16 febbraio 2009, relativa alla conclusione di un protocollo dell'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e il Regno del Marocco, dall'altra, per tener conto dell'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea
GU L 73 del 19.3.2009, pagg. 19–19

2009/153/CE, Euratom: Decisione del Consiglio e della Commissione, del 16 febbraio 2009, relativa alla conclusione del protocollo all'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Croazia, dall'altra, per tener conto dell'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea
GU L 51 del 24.2.2009, pagg. 8–9

2009/170/CE, Euratom: Decisione del Consiglio, del 16 febbraio 2009, recante modifica del regolamento di procedura del Tribunale di primo grado delle Comunità europee per quanto riguarda il regime linguistico applicabile alle impugnazioni proposte contro le decisioni del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea
GU L 60 del 4.3.2009, pagg. 3–4

2924^a del Consiglio dell'Unione europea (TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI E ENERGIA), tenutasi a Bruxelles il 19 febbraio 2009

Regolamento (CE) n. 153/2009 del Consiglio, del 19 febbraio 2009, recante modifica del regolamento (CE) n. 3/2008 relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi
GU L 51 del 24.2.2009, pagg. 1–2

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 638/2004 relativo alle statistiche comunitarie degli scambi di beni tra stati membri
PE-CONS 3706/2/08 REV 2

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1101/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla trasmissione all'istituto statistico delle Comunità europee di dati statistici protetti dal segreto, il regolamento (CE) n. 322/97 del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie, e la decisione 89/382/CEE, Euratom del Consiglio, che istituisce un comitato del programma statistico delle Comunità europee (testo rilevante ai fini del SEE e della Svizzera)
PE-CONS 3708/2/08 REV 2

Direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali (testo rilevante ai fini del SEE)
GU L 70 del 14.3.2009, pagg. 11–16

2009/144/CE: Decisione del Consiglio, del 19 febbraio 2009, che proroga il periodo di applicazione delle misure previste dalla decisione 2002/148/CE, che conclude le consultazioni con lo Zimbabwe ai sensi dell'articolo 96 dell'accordo di partenariato ACP-CE
GU L 49 del 20.2.2009, pagg. 15–17

Conclusioni del Consiglio sulla comunicazione della Commissione "Secondo riesame strategico della politica energetica - Piano d'azione dell'UE per la sicurezza e la solidarietà nel settore energetico"
6692/09

2925^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (AFFARI GENERALI E RELAZIONI ESTERNE), tenutasi a Bruxelles 23 febbraio 2009

Regolamento (CE) n. 154/2009 del Consiglio, del 23 febbraio 2009, recante modifica del regolamento (CE) n. 1859/2005 che istituisce misure restrittive nei confronti dell'Uzbekistan
GU L 51 del 24.2.2009, pagg. 3–5

Elenco comune delle attrezzature militari dell'Unione europea (adottato dal Consiglio il 23 febbraio 2009) (attrezzature contemplate dalla posizione comune 2008/944/PESC del Consiglio che definisce norme comuni per il controllo delle esportazioni di tecnologia e attrezzature militari) (aggiorna e sostituisce l'elenco comune delle attrezzature militari dell'Unione europea adottato dal Consiglio il 3 marzo 2008) (PESC)
GU C 65 del 19.3.2009, pagg. 1–34

Progetto di conclusioni del Consiglio sull'Iraq
6580/09

Progetto di conclusioni del Consiglio sullo Sri Lanka
6526/09 + COR 1(es)

Regolamento (CE) n. 160/2009 del Consiglio, del 23 febbraio 2009, che modifica il regime applicabile agli altri agenti delle Comunità europee
GU L 55 del 27.2.2009, pagg. 1–8

Adozione della posizione dell'Unione europea per la quarta sessione del Consiglio di associazione UE-Libano
(Bruxelles, 23 febbraio 2009)
6441/09

Conclusioni del Consiglio sul meccanismo di cooperazione e di verifica per la Bulgaria e la Romania
6694/09

**2927^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI),
tenutasi a Bruxelles il 26 e 27 febbraio 2009**

Decisione quadro del Consiglio relativa all'organizzazione e al contenuto degli scambi fra gli Stati membri di informazioni estratte dal casellario giudiziario
13017/08 + COR 1 (pl) + COR 2 + COR 3 (es) + COR 4 (fi) + REV 1 (hu) + REV 1 COR 1 (hu)

Decisione quadro 2009/299/GAI del Consiglio, del 26 febbraio 2009, che modifica le decisioni quadro 2002/584/GAI, 2005/214/GAI, 2006/783/GAI, 2008/909/GAI e 2008/947/GAI, rafforzando i diritti processuali delle persone e promuovendo l'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni pronunciate in assenza dell'interessato al processo
GU L 81 del 27.3.2009, pagg. 24–36

Regolamento (CE) n. 260/2009 del Consiglio, del 26 febbraio 2009, relativo al regime comune applicabile alle importazioni (versione codificata)
GU L 84 del 31.3.2009, pagg. 1–17

Regolamento (CE) n. 169/2009 del Consiglio, del 26 febbraio 2009, relativo all'applicazione di regole di concorrenza ai settori dei trasporti ferroviari, su strada e per vie navigabili (versione codificata) (testo rilevante ai fini del SEE)
GU L 61 del 5.3.2009, pagg. 1–5

Regolamento (CE) n. 207/2009 del Consiglio, del 26 febbraio 2009, sul marchio comunitario (versione codificata) (testo rilevante ai fini del SEE)
GU L 78 del 24.3.2009, pagg. 1–42

Regolamento (CE) n. 246/2009 del Consiglio, del 26 febbraio 2009, relativo all'applicazione dell'articolo 81, paragrafo 3, del trattato a talune categorie di accordi, di decisioni e di pratiche concordate tra compagnie di trasporto marittimo di linea («consorzi») (versione codificata)
GU L 79 del 25.3.2009, pagg. 1–4

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture nominali da parte degli Stati membri con attività di pesca in zone diverse dall'Atlantico settentrionale (rifusione) (testo rilevante ai fini del SEE)
PE-CONS 3620/2/08 REV 2

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture e l'attività degli Stati membri con attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale (rifusione) (testo rilevante ai fini del SEE)
PE-CONS 3633/3/08 REV 3

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture nominali da parte degli Stati membri con attività di pesca nell'Atlantico nord-orientale (rifusione) (testo rilevante ai fini del SEE)
PE-CONS 3648/2/08 REV 2

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 2150/2002 relativo alle statistiche sui rifiuti per quanto riguarda le competenze di esecuzione conferite alla Commissione (testo rilevante ai fini del SEE)
PE-CONS 3694/1/08 REV 1

Direttiva 2009/14/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, recante modifica della direttiva 94/19/CE relativa ai sistemi di garanzia dei depositi per quanto riguarda il livello di copertura e il termine di rimborso (testo rilevante ai fini del SEE)
GU L 68 del 13.3.2009, pagg. 3–7

Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle disposizioni ed alle norme comuni per gli organismi che effettuano le ispezioni e le visite di controllo delle navi e per le pertinenti attività delle amministrazioni marittime (rifusione) (testo rilevante ai fini del SEE)
PE-CONS 3719/08 + COR 1 (da) + REV 1 (fi)

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle disposizioni ed alle norme comuni per gli organismi che effettuano le ispezioni e le visite di controllo delle navi (rifusione) (testo rilevante ai fini del SEE)
PE-CONS 3720/08 + REV 1 (fi) + REV 1 COR 1 (fi)

Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al controllo da parte dello Stato di approdo (rifusione) (testo rilevante ai fini del SEE)
PE-CONS 3721/08 + REV 1 (pt)

Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2002/59/CE relativa all'istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione (testo rilevante ai fini del SEE)
PE-CONS 3722/1/08 REV 1 + REV 2 (pt)

Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi fondamentali in materia di inchieste sugli incidenti nel settore del trasporto marittimo e che modifica le direttive 1999/35/CE e 2002/59/CE (testo rilevante ai fini del SEE)
PE-CONS 3723/08 + REV 1 (fi)

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla responsabilità dei vettori che trasportano passeggeri via mare in caso di incidente (testo rilevante ai fini del SEE)
PE-CONS 3724/08 + COR 1 (da) + COR 2 (fi)

Decisione del Consiglio relativa alla firma a nome della Comunità europea della convenzione sugli accordi di scelta del foro

16248/08 + COR 1 (de) + COR 2 (da) + COR 3 (fi) + COR 4 (bg) + COR 5 (en)

2009/167/CE: Decisione del Consiglio, del 26 febbraio 2009, che modifica la decisione del 27 marzo 2000 che autorizza il direttore dell'Europol ad avviare negoziati per la conclusione di accordi con Stati terzi e organismi non connessi all'UE

GU L 56 del 28.2.2009, pagg. 15–15

Proposta di decisione del Consiglio concernente la firma, a nome della Comunità europea, della convenzione n. 198 del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato e sul finanziamento del terrorismo

16695/08

Conclusioni del Consiglio, del 26 febbraio 2009, a sostegno dell'attività legislativa del Consiglio d'Europa nel settore della giustizia penale

GU C 50 del 3.3.2009, pagg. 8–8

Conclusioni del Consiglio sul SIS II

6896/09

Decisione 2009/293/PESC del Consiglio, del 26 febbraio 2009, concernente lo scambio di lettere tra l'Unione europea e il governo del Kenya sulle condizioni e modalità del trasferimento delle persone sospettate di aver commesso atti di pirateria e fermate dalla forza navale diretta dall'Unione europea (EUNAVFOR), e dei beni sequestrati in possesso dell'EUNAVFOR, dall'EUNAVFOR al Kenya, e del loro trattamento dopo tale trasferimento

GU L 79 del 25.3.2009, pagg. 47–59

Posizione comune 2009/164/PESC del Consiglio, del 26 febbraio 2009, che rinnova le misure a sostegno dell'effettiva attuazione del mandato del tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia (ICTY)

GU L 55 del 27.2.2009, pagg. 44–44

Decisione del Consiglio e della Commissione relativa alla conclusione dell'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Albania, dall'altra

8161/06

Decisione del Consiglio relativa alla conclusione del protocollo dell'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica d'Albania, dall'altra, per tener conto dell'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea

7999/08

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI FEBBRAIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
2922^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ECONOMIA E FINANZE), tenutasi a Bruxelles il 10 febbraio 2009 2009/118/CE: Decisione del Consiglio del 10 febbraio 2009 che autorizza la Repubblica ceca e la Repubblica federale di Germania ad applicare misure di deroga all'articolo 5 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto	5199/09 + COR 1 (de)	Unanimità	Tutti gli Stati membri favorevoli
2923^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ISTRUZIONE, GIOVENTÙ E CULTURA), tenutasi a Bruxelles il 16 febbraio 2009 Direttiva del Consiglio recante attuazione dell'accordo concluso dall'Associazione armatori della Comunità europea (ECSA) e dalla Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) sulla convenzione sul lavoro marittimo del 2006 e modifica della direttiva 1999/63/CE	5010/09	Unanimità	Tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 999/2001 recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e la eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili per quanto riguarda le competenze di esecuzione conferite alla Commissione	PE-CONS 3693/1/08 REV 1	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI FEBBRAIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Posizione comune (CE) n. 13/2009 definita dal Consiglio il 16 febbraio 2009 deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie del commercio estero con i paesi terzi e che abroga il regolamento (CE) n. 1172/95 del Consiglio (testo rilevante ai fini del SEE)	15248/2/08 REV 2 + COR 1 (fr)	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli tranne: contrari: DE
Dichiarazione della delegazione tedesca La Germania non può, allo stato attuale, approvare la posizione comune del Consiglio. Le disposizioni in materia di scambio elettronico di dati tra gli Stati membri devono essere ulteriormente precisate, se si vogliono escludere rischi imponderabili soprattutto per l'amministrazione doganale. Finora non sono emerse soluzioni praticabili.			
Posizione comune definita dal Consiglio il 16 febbraio 2009 in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica delle direttive 2002/21/CE che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, 2002/19/CE relativa all'accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all'interconnessione delle medesime e 2002/20/CE relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica	16496/1/08 REV 1 + REV 2 (da)	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli tranne: astenuiti: UK, SE, NL

**INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI
FEBBRAIO 2009**

TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione dei Governi svedese e del Regno Unito sulla direttiva legiferare meglio, revisione del quadro normativo in materia di comunicazioni elettroniche I Ministri svedese e del Regno Unito si sono astenuti in occasione della votazione tenutasi in sede di Consiglio il 27 novembre 2008 sulla direttiva "Legiferare meglio" per consentire il passaggio alla seconda lettura del quadro normativo in materia di comunicazioni elettroniche. Abbiamo risposto positivamente alla recente lettera dei relatori del Parlamento europeo e dei presidenti delle commissioni, con cui chiedevano a tutti i Ministri di consentire loro di avviare i dibattiti con la presidenza e la Commissione. Continueremo a lavorare in stretta collaborazione con le presidenze francese e ceca. Entrambi i governi continuano tuttavia a nutrire notevoli preoccupazioni in merito agli attuali testi del Consiglio e cercheranno di conseguire miglioramenti nei seguenti settori: • nella gestione dello spettro da parte degli Stati membri per seguire i principi della neutralità tecnologica e dei servizi e non essere condizionati dando preminenza giuridica alla normativa dell'UIT (Unione internazionale delle telecomunicazioni) in materia di radiocomunicazioni nel diritto europeo (articolo 9 della direttiva quadro); • nello scambio di spettro radio per prevedere maggiore flessibilità per quanto riguarda il processo di doppia notifica consentendo agli Stati membri un margine discrezionale nell'imporre obblighi di notifica agli operatori di mercato conformemente agli impegni di riduzione degli oneri normativi (articolo 9 ter della direttiva quadro); • nell'autorizzazione generale dello spettro, in quanto temiamo che il testo attuale abbia reso più complesso per gli Stati membri (e non più semplice come previsto dalla proposta della Commissione) il rilascio delle autorizzazioni generali rispetto alle licenze individuali laddove ciò sia più efficace (articolo 5 della direttiva autorizzazioni); • nei principi dell'attività di regolamentazione degli investimenti nelle reti di accesso di prossima generazione che rispecchiano la necessità di una redditività dell'investimento, ma sono guidati da principi di concorrenza e prevedono obblighi di un accesso equo (articoli 8 e 13 della direttiva quadro e direttiva accesso); • la separazione funzionale è mantenuta come rimedio da poter introdurre sui mercati nazionali qualora gli Stati membri ritengano che sia la soluzione più opportuna, senza ostacoli inadeguati o termini troppo lunghi che ne limitino l'applicazione (articolo 13 bis della direttiva accesso). Continuiamo inoltre a ritenere che sia importante approfondire le due seguenti questioni per rafforzare il mercato interno e armonizzare l'attuazione del quadro normativo. • Autorità nazionali di regolamentazione indipendenti (ANR), lontane dalle pressioni politiche quotidiane e dagli operatori di mercato. Auspichiamo una parità rispetto al testo sull'energia già approvato dal Parlamento europeo, dalla Commissione e da tutti gli Stati membri (articolo 3 della direttiva quadro); Estensione del diritto di veto della Commissione per includere soluzioni nel contesto del mercato, sulla base delle raccomandazioni formulate dall'organo consultivo, che sfoci in una decisione della Commissione (giuridicamente vincolante) anziché in un parere della Commissione. Le autorità nazionali di regolamentazione dovrebbero inoltre essere tenute a conformarsi a tali raccomandazioni o ad illustrare pubblicamente i motivi per cui se ne discostano (articolo 7 della direttiva quadro).			

**INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI
FEBBRAIO 2009**

TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione di voto dei Paesi Bassi I Paesi Bassi esprimono grande perplessità circa il ruolo centrale della Commissione europea nella regolamentazione dei mercati delle telecomunicazioni. Le autorità nazionali di regolamentazione dovrebbero disporre di un maggior margine di manovra per tener conto di specifiche situazioni di mercato e al riguardo non dovrebbero poter essere sostituite dalla Commissione. I Paesi Bassi esprimono una preferenza per una procedura di regolamentazione nell'ambito della comitatologia per la definizione dell'elenco dei mercati rilevanti (articolo 15 della direttiva quadro). I Paesi Bassi annettono altresì grande importanza ad una buona cooperazione con gli altri Stati membri e riconoscono quanto sia importante raggiungere un accordo politico. Tenuto conto di tutti questi elementi, i Paesi Bassi si astengono pertanto dalla votazione. Dichiarazione della Commissione La Commissione ha preso atto delle posizioni comuni del Consiglio che modificano le proposte della Commissione relative al riesame del quadro normativo comunitario per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica (le proposte di direttive "Legiferare meglio" e "Diritti dei cittadini " e di regolamento che istituisce un'Autorità europea del mercato delle comunicazioni elettroniche). La Commissione prende atto in particolare che le posizioni comuni del Consiglio si discostano sostanzialmente dalle posizioni adottate dalla Commissione e dal Parlamento europeo, particolarmente per quanto riguarda i meccanismi del mercato interno, segnatamente per garantire soluzioni normative coerenti, la soluzione supplementare relativa alla separazione funzionale, la politica dello spettro e l'istituzione di un organismo di regolamentazione. Riguardo a quest'ultimo, la Commissione è soprattutto preoccupata che la posizione del Consiglio sollevi questioni istituzionali costituenti un importante ostacolo ad una composizione soddisfacente. La Commissione rileva inoltre che le posizioni comuni del Consiglio divergono dalle posizioni della Commissione e del Parlamento europeo per varie questioni supplementari comprese in entrambe le proposte di direttiva che modificano il quadro normativo. La Commissione è tuttavia del parere che le divergenze esistenti quanto alla proposta di direttiva "Diritti dei cittadini" non abbiano la stessa portata di quelle relative alla proposta di direttiva "Legiferare meglio" e alla proposta di regolamento che istituisce un'Autorità europea del mercato delle comunicazioni elettroniche. In tale contesto, la Commissione desidera ribadire la posizione da essa espressa nelle proposte modificate COM(2008) 720, 723 e 724 che costituisce un notevole passo avanti verso una posizione convergente delle tre istituzioni.			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI FEBBRAIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Posizione comune adottata dal Consiglio il 16 febbraio 2009 in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, della direttiva 2002/58/CE relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche e del regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa a tutela dei consumatori (testo rilevante ai fini del SEE)	16497/1/08 REV 1	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli tranne: astenuiti: NL
Dichiarazione di voto dei Paesi Bassi I Paesi Bassi esprimono grande perplessità circa il ruolo centrale della Commissione europea nella regolamentazione dei mercati delle telecomunicazioni. Le autorità nazionali di regolamentazione dovrebbero disporre di un maggior margine di manovra per tener conto di specifiche situazioni di mercato e al riguardo non dovrebbero poter essere sostituite dalla Commissione. I Paesi Bassi esprimono una preferenza per una procedura di regolamentazione nell'ambito della comitatologia per la definizione dell'elenco dei mercati rilevanti (articolo 15 della direttiva quadro). I Paesi Bassi annettono altresì grande importanza ad una buona cooperazione con gli altri Stati membri e riconoscono quanto sia importante raggiungere un accordo politico. Tenuto conto di tutti questi elementi, i Paesi Bassi si astengono pertanto dalla votazione.			

Dichiarazione della Commissione

La Commissione ha preso atto delle posizioni comuni del Consiglio che modificano le proposte della Commissione relative al riesame del quadro normativo comunitario per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica (le proposte di direttive "Legiferare meglio" e "Diritti dei cittadini " e di regolamento che istituisce un'Autorità europea del mercato delle comunicazioni elettroniche).

La Commissione prende atto in particolare che le posizioni comuni del Consiglio si discostano sostanzialmente dalle posizioni adottate dalla Commissione e dal Parlamento europeo, particolarmente per quanto riguarda i meccanismi del mercato interno, segnatamente per garantire soluzioni normative coerenti, la soluzione supplementare relativa alla separazione funzionale, la politica dello spettro e l'istituzione di un organismo di regolamentazione. Riguardo a quest'ultimo, la Commissione è soprattutto preoccupata che la posizione del Consiglio sollevi questioni istituzionali costituenti un importante ostacolo ad una composizione soddisfacente.

La Commissione rileva inoltre che le posizioni comuni del Consiglio divergono dalle posizioni della Commissione e del Parlamento europeo per varie questioni supplementari comprese in entrambe le proposte di direttiva che modificano il quadro normativo. La Commissione è tuttavia del parere che le divergenze esistenti quanto alla proposta di direttiva "Diritti dei cittadini" non abbiano la stessa portata di quelle relative alla proposta di direttiva "Legiferare meglio" e alla proposta di regolamento che istituisce un'Autorità europea del mercato delle comunicazioni elettroniche.

In tale contesto, la Commissione desidera ribadire la posizione da essa espressa nelle proposte modificate COM(2008) 720, 723 e 724 che costituisce un notevole passo avanti verso una posizione convergente delle tre istituzioni."

Posizione comune (CE) n. 14/2009 definita dal Consiglio il 16 febbraio 2009 deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Gruppo di regolatori europei delle telecomunicazioni (GRET) (testo rilevante ai fini del SEE)	16498/1/08 REV 1	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli tranne: astenuti: NL
---	------------------	-------------------------	--

Dichiarazione di voto dei Paesi Bassi

I Paesi Bassi esprimono grande perplessità circa il ruolo centrale della Commissione europea nella regolamentazione dei mercati delle telecomunicazioni. Le autorità nazionali di regolamentazione dovrebbero disporre di un maggior margine di manovra per tener conto di specifiche situazioni di mercato e al riguardo non dovrebbero poter essere sostituite dalla Commissione.

I Paesi Bassi esprimono una preferenza per una procedura di regolamentazione nell'ambito della comitatologia per la definizione dell'elenco dei mercati rilevanti (articolo 15 della direttiva quadro).

I Paesi Bassi annettono altresì grande importanza ad una buona cooperazione con gli altri Stati membri e riconoscono quanto sia importante raggiungere un accordo politico. Tenuto conto di tutti questi elementi, i Paesi Bassi si astengono pertanto dalla votazione.

Dichiarazione della Commissione

La Commissione ha preso atto delle posizioni comuni del Consiglio che modificano le proposte della Commissione relative al riesame del quadro normativo comunitario per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica (le proposte di direttive "Legiferare meglio" e "Diritti dei cittadini " e di regolamento che istituisce un'Autorità europea del mercato delle comunicazioni elettroniche).

La Commissione prende atto in particolare che le posizioni comuni del Consiglio si discostano sostanzialmente dalle posizioni adottate dalla Commissione e dal Parlamento europeo, particolarmente per quanto riguarda i meccanismi del mercato interno, segnatamente per garantire soluzioni normative coerenti, la soluzione supplementare relativa alla separazione funzionale, la politica dello spettro e l'istituzione di un organismo di regolamentazione. Riguardo a quest'ultimo, la Commissione è soprattutto preoccupata che la posizione del Consiglio sollevi questioni istituzionali costituenti un importante ostacolo ad una composizione soddisfacente.

La Commissione rileva inoltre che le posizioni comuni del Consiglio divergono dalle posizioni della Commissione e del Parlamento europeo per varie questioni supplementari comprese in entrambe le proposte di direttiva che modificano il quadro normativo. La Commissione è tuttavia del parere che le divergenze esistenti quanto alla proposta di direttiva "Diritti dei cittadini" non abbiano la stessa portata di quelle relative alla proposta di direttiva "Legiferare meglio" e alla proposta di regolamento che istituisce un'Autorità europea del mercato delle comunicazioni elettroniche.

In tale contesto, la Commissione desidera ribadire la posizione da essa espressa nelle proposte modificate COM(2008) 720, 723 e 724 che costituisce un notevole passo avanti verso una posizione convergente delle tre istituzioni.

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che adegua alla decisione 1999/468/ce del consiglio determinati atti soggetti alla procedura di cui all'articolo 251 del trattato, per quanto riguarda la procedura di regolamentazione con controllo - parte seconda	PE-CONS 3692/2/08 REV 2	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
2924ª sessione del Consiglio dell'Unione europea (TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONE E ENERGIA) tenutasi a Bruxelles il 19 febbraio 2009			
Regolamento del Consiglio (CE) n. 153/2009 del 19 febbraio 2009 recante modifica del regolamento (CE) n. 3/2008 relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi	5600/09	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli tranne: contrari: DK
Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 638/2004 relativo alle statistiche comunitarie degli scambi di beni tra Stati membri	PE-CONS 3706/2/08 REV 2	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1101/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla trasmissione all'istituto statistico delle Comunità europee di dati statistici protetti dal segreto, il regolamento (CE) n. 322/97 del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie, e la decisione 89/382/CEE, Euratom del Consiglio, che istituisce un comitato del programma statistico delle Comunità europee (testo rilevante ai fini del SEE e della Svizzera)	PE-CONS 3708/2/08 REV 2	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli tranne: contrari: AT

Dichiarazione della delegazione tedesca

La Germania, che si compiace peraltro del contenuto del regolamento, deplora che non sia stata accolta la sua proposta di modifica della disposizione figurante all'articolo 5, paragrafo 1.

Direttiva del parlamento europeo e del Consiglio concernente i diritti aeroportuali (testo rilevante ai fini del SEE)

PE-CONS 3712/2/08
REV 2

Maggioranza
qualificata

Tutti gli Stati membri
favorevoli
tranne:
contrari: LU

Dichiarazione della Lettonia

La Lettonia appoggia la direttiva sui diritti aeroportuali e i principi che i gestori aeroportuali devono rispettare nel determinare i diritti aeroportuali. Tuttavia, la Lettonia considera inappropriato il periodo di 24 mesi previsto per l'attuazione della direttiva.

La Lettonia avvierà il consolidamento di tutte le infrastrutture aeroportuali in un'unica impresa, il che richiederà sostanziali modifiche della legislazione e l'elaborazione di un nuovo metodo di determinazione dei prezzi dei servizi forniti da tale impresa. Pertanto la Lettonia ritiene che un termine di 36 mesi sia più realistico per l'attuazione di tale direttiva.

Dichiarazione del Lussemburgo

Il Lussemburgo ribadisce di non poter accettare il campo di applicazione quale definito nell'articolo 1 della presente proposta poiché lo ritiene in contrasto con il principio di non discriminazione, principio generale del diritto comunitario, in quanto impone obblighi giuridici diversi ad aeroporti in situazione comparabile.

Per tutta la durata dei negoziati, il Lussemburgo ha presentato emendamenti intesi a evitare tale discriminazione, senza però ottenere soddisfazione. Ha quindi chiesto l'adozione di un unico criterio per determinare il campo di applicazione - il numero di passeggeri - al fine di garantire un'applicazione uniforme della direttiva e evitare disparità di trattamento ingiustificate, basate unicamente sull'ubicazione geografica di un aeroporto.

Il Lussemburgo deplora che non sia stato possibile trovare una soluzione soddisfacente ad un problema considerato di fondamentale importanza e si riserva il diritto di proporre un ricorso per annullamento dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee per evitare l'applicazione di una disposizione che ritiene discriminatoria, sproporzionata e non conforme al principio di sussidiarietà e all'obiettivo del mercato interno.

Dichiarazione della Commissione

In risposta alla domanda mirante a chiarire se la direttiva relativa ai diritti aeroportuali si applichi all'aeroporto di Gibilterra, la Commissione conferma che la direttiva non si applica all'aeroporto di Gibilterra. La direttiva si applica a tutti gli aeroporti il cui volume di traffico annuale supera la soglia di 5 milioni di movimenti passeggeri e all'aeroporto con il maggior traffico passeggeri in ciascuno Stato membro. L'aeroporto di Gibilterra non soddisfa alcuno di questi due criteri e non rientra pertanto nel campo di applicazione della direttiva.

Dichiarazione comune del Regno Unito e della Spagna

Alla luce della dichiarazione della Commissione, il Regno Unito e la Spagna dichiarano che il presente regolamento non pregiudica le loro rispettive posizioni giuridiche in merito alla controversia concernente la sovranità sul territorio in cui è situato l'aeroporto di Gibilterra.

2927^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI), tenutasi a Bruxelles il 26 e 27 febbraio 2009

Decisione quadro del Consiglio relativa all'organizzazione e al contenuto degli scambi fra gli Stati membri di informazioni estratte dal casellario giudiziario

13017/08
+ COR 1 (pl)
+ COR 2
+ COR 3 (es)
+ COR 4 (fi)
+ REV 1 (hu)
+ REV 1 COR 1 (hu)

Unanimità

Tutti gli Stati membri
favorevoli

Dichiarazione del Consiglio

Il Consiglio riconosce che gli Stati membri usano sistemi differenti per identificare la persona interessata e dati differenti per effettuare nei casellari giudiziari ricerche relative a una persona specifica, quando ne venga richiesto un estratto. Pertanto, al momento dello scambio di informazioni basato sulla presente decisione quadro, gli Stati membri devono tener conto delle diverse necessità di ciascuno Stato membro.

Dichiarazione del Consiglio

Il Consiglio dichiara che ciascuno Stato membro dovrebbe adottare le misure necessarie per garantire che siano fissati limiti di tempo per la cancellazione o la distruzione delle informazioni relative alle condanne trasmesse a norma dell'articolo 4, paragrafo 2, e iscritte nel suo casellario giudiziario.

Decisione del Consiglio decisione quadro 2008/... /GAI del Consiglio che modifica le decisioni quadro 2002/584/GAI, 2005/214/GAI, 2006/783/GAI, 2008/.../GAI e 2008/.../GAI rafforzando i diritti processuali delle persone e promuovendo l'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni pronunciate in assenza dell'interessato al processo

11638/08
+ COR 1 (da)
+ REV 1 (lt)

Unanimità

Tutti gli Stati membri
favorevoli

Dichiarazione della delegazione italiana

L'Italia dichiara che intende avvalersi della possibilità offerta dall'articolo 8, paragrafo 3, della decisione quadro. Di conseguenza, la decisione quadro si applicherà a decorrere dal 1° gennaio 2014 al più tardi al riconoscimento ed all'esecuzione delle decisioni pronunciate in assenza dell'interessato al processo che sono emesse dalle autorità italiane competenti.

Regolamento del Consiglio relativo al regime comune applicabile alle importazioni (versione codificata)	9533/08 + COR 1 (lt) + COR 2 (fi) + COR 3 (et) + COR 4 (de) + COR 5 (mt) + COR 6 (sl) + COR 7 (sk)	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento del Consiglio relativo all'applicazione di regole di concorrenza ai settori dei trasporti ferroviari, su strada e per vie navigabili (versione codificata)	5059/09 + COR 1 (sv) + COR 2 + COR 3 (fi) + COR 4 (hu) + COR 5 (da) + COR 6 (pt) + COR 7 (et) + COR 8 (lt) + COR 9 (sl) + COR 10 (hu) + REV 1 (nl)	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli

Regolamento del Consiglio (CE) n. 207/2009 del 26 febbraio 2009 sul marchio comunitario (versione codificata) (testo rilevante ai fini del SEE)	17435/08 + COR 1 (da) + COR 2 (es) + COR 3 (el) + COR 4 (et) + COR 5 (nl) + COR 6 (lv) + COR 7 + REV 1 (fi) + REV 2 (en) + REV 2 COR 1 (en) + REV 3 (bg)	Unanimità	Tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento del Consiglio relativo all'applicazione dell'articolo 81, paragrafo 3, del trattato a talune categorie di accordi, di decisioni e di pratiche concordate tra compagnie di trasporto marittimo di linea ("consorzi") (versione codificata)	17436/08 + COR 1 (cs)	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture nominali da parte degli Stati membri con attività di pesca in zone diverse dall'atlantico settentrionale (rifusione) (testo rilevante ai fini del SEE)	PE-CONS 3620/2/08 REV 2	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture e l'attività degli Stati membri con attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale (rifusione) (testo rilevante ai fini del SEE)	PE-CONS 3633/3/08 REV 3	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture nominali da parte degli Stati membri con attività di pesca nell'Atlantico nord-orientale (rifusione) (testo rilevante ai fini del SEE)	PE-CONS 3648/2/08 REV 2	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 2150/2002 relativo alle statistiche sui rifiuti per quanto riguarda le competenze di esecuzione conferite alla Commissione (testo rilevante ai fini del SEE)	PE-CONS 3694/1/08 REV 1	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 94/19/CE relativa ai sistemi di garanzia dei depositi per quanto riguarda il livello di copertura e il termine di rimborso (testo rilevante ai fini del SEE)	PE-CONS 3743/4/08 REV 4	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Dichiarazione della delegazione del Regno Unito sul considerando (3bis) della direttiva Il Regno Unito conferma l'intenzione di valersi della flessibilità offerta dalla direttiva per fissare un livello di copertura equivalente in sterline, affinché i depositanti possano contare su un livello chiaro e stabile di tutela senza essere esposti alle fluttuazioni del tasso di cambio. A parere del Regno Unito, ciò è necessario per preservare la fiducia dei consumatori nelle disposizioni della direttiva. Il Regno Unito rileva che è previsto un riesame del livello di copertura da parte della Commissione e confida che, in tale ambito, questi aspetti pratici inerenti ai consumatori siano nuovamente valutati.			
Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle disposizioni ed alle norme comuni per gli organismi che effettuano le ispezioni e le visite di controllo delle navi e per le pertinenti attività delle amministrazioni marittime (rifusione) (testo rilevante ai fini del SEE)	PE-CONS 3719/08 + COR 1 (da) + REV 1 (fi)	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle disposizioni ed alle norme comuni per gli organismi che effettuano le ispezioni e le visite di controllo delle navi (rifusione) (testo rilevante ai fini del SEE)	PE-CONS 3720/08 + REV 1 (fi) + REV 1 COR 1 (fi)	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al controllo da parte dello Stato di approdo (rifusione) (testo rilevante ai fini del SEE)	PE-CONS 3721/08 + REV 1 (pt)	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2002/59/CE relativa all'istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione (testo rilevante ai fini del SEE)	PE-CONS 3722/1/08 REV 1 + REV 2 (pt)	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Dichiarazione della delegazione portoghese			
Il Portogallo ritiene che l'inclusione dell'articolo 20 quinquies "Esame da parte della Commissione" nella direttiva relativa all'istituzione di un sistema di monitoraggio del traffico navale e d'informazione possa determinare in futuro una situazione difficilmente accettabile e molto preoccupante. Concretamente, riteniamo che dal testo dell'articolo 20 quinquies possa scaturire l'obbligo per gli Stati membri di farsi carico, nei confronti dei porti, degli eventuali danni causati dall'ingresso di una nave non assicurata in un luogo di rifugio.			
Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi fondamentali in materia di inchieste sugli incidenti nel settore del trasporto marittimo e che modifica le direttive 1999/35/CE e 2002/59/CE (testo rilevante ai fini del SEE)	PE-CONS 3723/08 + REV 1 (fi)	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla responsabilità dei vettori che trasportano passeggeri via mare in caso di incidente (testo rilevante ai fini del SEE)	PE-CONS 3724/08 + COR 1 (da) + COR 2 (fi)	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli

Dichiarazione della delegazione portoghese

Il Portogallo esprime vive preoccupazioni circa l'applicazione futura, alle navi appartenenti alla classe B, del regolamento relativo alla responsabilità dei vettori che trasportano passeggeri via mare in caso di incidente. A nostro parere, una siffatta applicazione comporterà gravi conseguenze per le attività nel settore del trasporto di passeggeri via mare, in particolare il trasporto tra le isole, con un possibile rischio di riduzione significativa della mobilità delle persone. Confidiamo che, qualora tali conseguenze si concretassero, la Commissione europea adotti senza indugio misure sospensive dell'estensione dell'applicazione."

Dichiarazione della delegazione italiana

L'Italia esprime apprezzamento per il significativo lavoro di sintesi e mediazione operato dalla Commissione che ha permesso il raggiungimento di un compromesso sul testo del Regolamento in questione.

L'approvazione del pacchetto sicurezza segna un traguardo fondamentale per il miglioramento della sicurezza marittima: per questo motivo l'Italia, modificando la posizione precedentemente espressa, presta il proprio assenso alla approvazione del Regolamento sulla responsabilità dei vettori, essendo stato recepito il principio che, prima dell'applicazione del regolamento alle imbarcazioni in classe B, si proceda all'adeguamento della normativa, così come quello della necessità di avviare una attenta analisi d'impatto che consenta di calibrare l'eventuale estensione ai collegamenti effettuati con unità appartenenti alle classi C e D.

In sede di definitiva approvazione del testo, preme altresì sottolineare che l'Italia condivide il principio, sancito dall'art. 5 del presente Regolamento, che fa salvo il diritto degli Stati membri di aderire a diritti ed obblighi internazionali sulla medesima materia, precedentemente assunti dagli stessi."

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
2922^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ECONOMIA E FINANZE), tenutasi a Bruxelles il 10 febbraio 2009 Conclusioni del Consiglio in merito alla relazione sull'andamento del riesame del mercato unico 5637/09 Conclusioni del Consiglio sull'area unica dei pagamenti in euro (AUPE) 5936/09+ COR 1 + COR 2 (ro) Conclusioni del Consiglio su orientamenti comuni per l'emissione di monete in euro destinate alla circolazione e loro relativa faccia nazionale 5615/09 Posizione comune 2009/116/PESC del Consiglio, del 10 febbraio 2009, che proroga e modifica la posizione comune 2004/133/PESC concernente misure restrittive nei confronti degli estremisti dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (FYROM) 5403/09 2009/171/CE: Decisione del Consiglio che modifica l'allegato 2, inventario A dell'istruzione consolare comune diretta alle rappresentanze diplomatiche e consolari di prima categoria relativamente all'obbligo del visto dei titolari di passaporti diplomatici e di servizio indonesiani 16194/08 + COR 1	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Conclusioni del Consiglio sull'accordo antifrode con il Liechtenstein 6116/09	
Dichiarazione del Consiglio relativa alla dichiarazione di affidabilità della Corte dei conti sulle attività del settimo, ottavo e nono Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 2007 5047/09	
Raccomandazione del Consiglio, del 10 febbraio 2009, di dare atto alla Commissione dell'esecuzione delle operazioni del Fondo europeo di sviluppo (settimo FES) per l'esercizio 2007 5042/09	
Raccomandazione del Consiglio, del 10 febbraio 2009, di dare atto alla Commissione dell'esecuzione delle operazioni del Fondo europeo di sviluppo (ottavo FES) per l'esercizio 2007 5044/09	
Raccomandazione del Consiglio, del 10 febbraio 2009, di dare atto alla Commissione dell'esecuzione delle operazioni del Fondo europeo di sviluppo (nono FES) per l'esercizio 2007 5045/09 + COR 1 (en)	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Dichiarazione congiunta tripartita che costituisce la "Giornata europea del 112" 6178/09 2923^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ISTRUZIONE, GIOVENTU' E CULTURA), tenutasi a Bruxelles il 16 febbraio 2009 Decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e il governo della Repubblica di Corea concernente la cooperazione in merito ad attività anticoncorrenziali 16244/08 + COR 1 + REV 1 (sk) Azione comune del Consiglio 2009/134/PESC del 16 febbraio 2009 che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per il Sudan 5141/09 + COR 1 + COR 2 (fr) Azione comune del Consiglio 2009/129/PESC del 16 febbraio 2009 relativa alla proroga del mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (FYROM) 5125/09 Azione comune del Consiglio 2009/131/PESC del 16 febbraio 2009 relativa alla proroga del mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per la crisi in Georgia 5138/09	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Azione comune del Consiglio 2009/130/PESC del 16 febbraio 2009 relativa alla proroga del mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per l'Asia centrale 5137/09	
Azione comune del Consiglio 2009/133/PESC del 16 febbraio 2009 che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per il Caucaso meridionale 5140/09	
Azione comune del Consiglio 2009/132/PESC del 16 febbraio 2009 relativa alla proroga del mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea nella Repubblica moldova 5139/09 + COR 1 (fi)	
Azione comune del Consiglio 2009/128//PESC del 16 febbraio 2009 che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per la regione dei Grandi Laghi in Africa 5115/09	
Azione comune del Consiglio 2009/136/PESC del 16 febbraio 2009 che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per il processo di pace in Medio Oriente 5275/09 + COR 1(ro)	
Azione comune del Consiglio 2009/135/PESC del 16 febbraio 2009 che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea in Afghanistan 5231/09 + COR 1 (en)	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Posizione comune del Consiglio 2009/138/PESC del 16 febbraio 2009 concernente misure restrittive nei confronti della Somalia e che abroga la posizione comune 2002/960/PESC 5184/09 Azione comune del Consiglio 2009/137/PESC del 16 febbraio 2009 relativa alla proroga del mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea in Kosovo 5465/09 Posizione comune del Consiglio 2009/139/PESC del 16 febbraio 2009 che rinnova le misure restrittive nei confronti della dirigenza della regione transdnestriana della Repubblica moldova 5834/09 2009/246/CE: Decisione del Consiglio del 16 febbraio 2009 relativa alla conclusione di un protocollo dell'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e il Regno del Marocco, dall'altra, per tener conto dell'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea 13104/2/07 REV 2 2009/153/EC,Euratom: Decisione del Consiglio e della Commissione del 16 febbraio 2009 relativa alla conclusione del protocollo all'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Croazia, dall'altra, per tener conto dell'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea 15019/08 + COR 1 + COR 2 (bg)	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
2009/170/CE,Euratom: Decisione del Consiglio del 16 febbraio 2009 recante modifica del regolamento di procedura del Tribunale di primo grado delle Comunità europee per quanto riguarda il regime linguistico applicabile alle impugnazioni proposte contro le decisioni del Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea 5739/09 2924^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI E ENERGIA), tenutasi a Bruxelles il 19 febbraio 2009 2009/144/EC: Decisione del Consiglio del 16 febbraio 2009 che proroga il periodo di applicazione delle misure previste dalla decisione 2002/148/CE, che conclude le consultazioni con lo Zimbabwe ai sensi dell'articolo 96 dell'accordo di partenariato ACP-CE 6058/09 Conclusioni del Consiglio sulla comunicazione della Commissione "Secondo riesame strategico della politica energetica - Piano d'azione dell'UE per la sicurezza e la solidarietà nel settore energetico" 6692/09 2925^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (AFFARI GENERALI e RELAZIONI ESTERNE), tenutasi a Bruxelles il 25 febbraio 2009 Regolamento del Consiglio (CE) n. 154/2009 del 23 febbraio 2009 recante modifica del regolamento (CE) n. 1859/2005 che istituisce misure restrittive nei confronti dell'Uzbekistan 5272/09	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Elenco comune delle attrezzature militari dell'Unione europea (adottato dal Consiglio il 23 febbraio 2009) (attrezzature contemplate dalla posizione comune 2008/944/PESC del Consiglio che definisce norme comuni per il controllo delle esportazioni di tecnologia e attrezzature militari) (aggiorna e sostituisce l'elenco comune delle attrezzature militari dell'Unione europea adottato dal Consiglio il 3 marzo 2008) (PESC) 6432/09 + REV 1(fr) + REV 2(es) Conclusioni del Consiglio sull'Iraq 6580/09 Conclusioni del Consiglio sullo Sri Lanka 6526/09 + COR 1(es) Regolamento del Consiglio (CE) n. 160/2009 del 23 febbraio 2009 che modifica il regime applicabile agli altri agenti delle Comunità europee 5422/09 Posizione dell'Unione europea per la quarta sessione del Consiglio di associazione UE-Libano (Bruxelles, 23 febbraio 2009) 6441/09 Conclusioni del Consiglio sul meccanismo di cooperazione e di verifica per la Bulgaria e la Romania 6694/09	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
2927^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (GIUSTIZIA e AFFARI INTERNI), tenutasi a Bruxelles il 26 e 27 febbraio 2009 Decisione del Consiglio relativa alla firma a nome della Comunità europea della convenzione sugli accordi di scelta del foro 16248/08 + COR 1 (de) + COR 2 (da) + COR 3 (fi) + COR 4 (bg) + COR 5 (en) 2009/167/CE: Decisione del Consiglio del 26 febbraio 2009 di modifica della decisione del 27 marzo 2000 che autorizza il direttore dell'Europol ad avviare negoziati per la conclusione di accordi con Stati terzi e organismi non connessi all'UE 5439/09 Decisione del Consiglio concernente la firma, a nome della Comunità europea, della convenzione n. 198 del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato e sul finanziamento del terrorismo 16695/08	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Dichiarazione della Spagna Per il caso che la convenzione n. 198 del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato e sul finanziamento del terrorismo si applichi a Gibilterra, la Spagna desidera formulare la seguente dichiarazione: 1. Gibilterra è un territorio non autonomo delle cui relazioni esterne è responsabile il Regno Unito e che è sottoposto a un processo di decolonizzazione conformemente alle pertinenti decisioni e risoluzioni dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. 2. Le autorità di Gibilterra sono autorità locali, dotate di competenze esclusivamente interne che traggono origine e fondamento dalla distribuzione e attribuzione di competenze effettuata dal Regno Unito, secondo quanto previsto dalla sua legislazione nazionale, nella sua qualità di Stato sovrano da cui dipende il suddetto territorio non autonomo. 3. Di conseguenza l'eventuale partecipazione delle autorità di Gibilterra all'applicazione del presente trattato va intesa come limitata esclusivamente all'ambito delle competenze interne di Gibilterra e non si può ritenere che essa comporti alcun cambiamento rispetto a quanto previsto nei due paragrafi precedenti. Progetto di conclusioni del 26 febbraio 2009 del Consiglio a sostegno dell'attività legislativa del Consiglio d'Europa nel settore della giustizia penale 17352/1/08 REV 1 + REV 2 (fi) Conclusioni del Consiglio sul SIS II 6896/09 Decisione del Consiglio 2009/293/PESC del 26 febbraio 2009 concernente lo scambio di lettere tra l'Unione europea e il governo del Kenya sulle condizioni e modalità del trasferimento delle persone sospettate di aver commesso atti di pirateria e fermate dalla Forza navale diretta dall'Unione europea (EUNAVFOR), e dei beni sequestrati in possesso dell'EUNAVFOR, dall'EUNAVFOR al Kenya, e del loro trattamento dopo tale trasferimento 5348/09 + COR 1 + COR 2 (fi) + REV 1 (mt)	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Posizione comune del Consiglio 2009/164/PESC del 26 febbraio 2009 che rinnova le misure a sostegno dell'effettiva attuazione del mandato del tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia (ICTY) 6334/09 Decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Albania, dall'altra 8161/06 Decisione del Consiglio relativa alla conclusione del protocollo dell'accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica d'Albania, dall'altra, per tener conto dell'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea 7999/08	